

OPPURE
I PRIMI CINQUE SABATI DEL MESE

#### © ASSOCIATION

"LA CONTRE-RÉFORME CATHOLIQUE"

10 260 SAINT-PARRES-LÈS-VAUDES - FRANCE

http://www.site-crc.org http://www.vod.catalogue-crc.org

# LA PICCOLA DEVOZIONE RIPARATRICE



Alfinché la consacrazione della Russia al Euore Immacolato di Maria, latta da Papa Francesco il 25 marzo 2022, porti tutti i suoi frutti di Grazia e di Misericordia.

### Indice

#### LA PICCOLA DEVOZIONE RIPARATRICE

Il Cuore Immacolato di Maria	5
La grande promessa del Cuore Immacolato	9
Le apparizioni di Pontevedra e Tuy	11
Il messaggioLa promessa	
Le sue condizioni	12
L'intenzione riparatrice	18
La comunione riparatrice	24
I primi cinque sabati del mese	27
Preghiere dei tre veggenti di Fatima	29
Preghiere di Fatima	30
Insegnate dall'Angelo nel 1916 ai tre veggenti.	
Insegnate dalla Madonna il 13 luglio 1917.	

## IL CUDRE IMMACOLATO DI MARIA

NEL 1917, la Madonna apparve a Fatima (Portogallo) a tre bambini, Lucia (10 anni) e i suoi due cuginetti, Francesco (9 anni) e Giacinta (7 anni).

La Madonna tornò alla Cova da Iria sei volte: il 13 maggio; il 13 giugno, quando mostrò il suo Cuore Immacolato circondato da spine; il 13 luglio, quando rivelò il grande Segreto ai bambini: la visione dell'inferno dove vanno i poveri peccatori, l'annuncio della guerra, la richiesta della consacrazione della Russia al Suo Cuore Immacolato e la comunione riparatrice dei primi sabati del mese, l'annuncio delle persecuzioni contro la Chiesa; il 19 agosto; il 13 settembre; il 13 ottobre dove rivelò il suo nome: Nostra Signora del Rosario. Quel giorno, avvenne il grande miracolo del sole davanti a 70.000 persone.

« Dio vuole stabilire nel mondo la devozione al mio Cuore Immacolato. A chi abbraccia questa devozione, prometto la salvezza; queste anime saranno custodite da Dio, come fiori posti da me per adornare il suo trono ». Nostra Signora, 13 giugno 1917.

Che parole straordinarie! Ci viene offerta una possibilità incredibile per essere salvati: basta abbracciare la predilezione del Cuore di Gesù per la Vergine Immacolata e dimostrarGlielo esaudendo le sue piccole richieste..

Fatima non è un messaggio di collera, anche se siamo minacciati da castighi terribili. Al contrario, ciò che Dio ci rivela è il Suo Cuore. Vale a dire il Sacro Cuore di Gesù, insieme alla cosa più preziosa che questo Cuore ha : fare amare il Cuore Immacolato di sua Madre.

DIO VUOLE che questo Cuore Immacolato regni affinché Egli stesso, nella sua Santissima Trinità, sia appagato nel suo più grande Amore. Egli ama Maria più di ogni altra cosa, eternamente, con un amore di impareggiabile predilezione, e vuole che sia glorificata, onorata, amata, servita da tutte le altre sue creature. È da questo primo e sconfinato amore per la Vergine Immacolata che scaturisce la

sua assoluta volontà di farne la Mediatrice universale e lo strumento della salvezza delle nostre anime.

Pregare, chiedere perdono, offrireLe sacrifici a Lui in nome dei peccatori e al loro posto, in riparazione delle loro colpe e per consolare i sacri Cuori di Gesù e Maria, questa è tutta la spiritualità di Fatima. Questo era il programma di santità di Lucia, Giacinta e Francesco. Com'è semplice! Va subito all'essenziale: il paradiso e l'inferno, il pensiero del peccato, la redenzione e la comunione dei santi.

« Avete visto l'inferno dove vanno le anime dei poveri peccatori. Per salvarli, Dio vuole stabilire nel mondo la devozione al mio Cuore Immacolato. »

Nostra Signora, 13 luglio 1917

In una sola parola, la Madonna ha riassunto tutto il dramma della nostra vita, il pericolo che ci minaccia e la chiamata più urgente all'amore generoso per i poveri peccatori.

« Pregate, pregate molto e fate sacrifici per i peccatori », disse il 19 agosto 1917, con aria più triste, « perché molte anime vanno all'inferno perché non hanno nessuno che si sacrifichi e preghi per loro ».

Nelle sue Memorie, Lucia racconta: « Di tanto in tanto, Giacinta mi diceva: La Madonna ha detto che il suo Cuore Immacolato sarebbe stato il tuo rifugio ed il sentiero che ti avrebbe condotto a Dio. Non ti piace questo? Mi piace tanto il suo Cuore, è così buono!

- « Tra le orazioni giaculatorie che padre Cruz ci aveva insegnato, Giacinta aveva scelto: Dolce Cuore di Maria, sii la mia salvezza!
- « O E ancora : Dolce Cuore di Maria, sii la mia salvezza ; Cuore Immacolato di Maria, converti i peccatori, salva le anime dall'inferno !
- « Poco prima di partire per l'ospedale, mi disse : "Non mi resta molto tempo prima di andare in Paradiso. Rimarrai qui a dire che Dio vuole stabilire la devozione al Cuore Immacolato di Maria nel

mondo. Quando arriva il momento di dirlo, non nasconderti. Di a tutti che Dio ci concede le sue grazie attraverso il Cuore Immacolato di Maria; che è a lei che dobbiamo chiederle; che il Cuore di Gesù vuole che veneriamo il Cuore Immacolato di Maria con Lui; che chiediamo la pace al Cuore Immacolato di Maria, perché è a Lei che Dio l'ha affidata.

"Se solo potessi mettere in tutti i cuori il fuoco che ho nel petto e che mi brucia e mi fa amare tanto il Cuore di Gesù e il Cuore di Maria." »

« Alla fine, il mio Cuore Immacolato trionferà. Il Santo Padre mi consacrerà la Russia, che si convertirà, e al mondo sarà concesso un certo tempo di pace. »

Nostra Signora, 13 luglio 1917

È la profezia di un futuro meraviglioso per la Chiesa e per il cristianesimo, che la Madonna annuncia con tutta certezza, come se dovesse avvenire finalmente dopo il castigo, qualunque cosa sia accaduto prima. Che misericordia! Qui sta la fonte della nostra invincibile speranza. « Alla fine il mio Cuore Immacolato trionferà! » Quest'unica parola è la nostra stella nella notte che si addensa. « Ave! maris Stella! »

Il segreto del Segreto, rivelato il 13 luglio 1917, è quindi anche la rivelazione del Cuore Immacolato di Maria come rimedio sovrano per tutti i nostri mali, la salvezza ultima e unica delle nostre anime, delle nostre nazioni, dell'intera cristianità e infine della stessa Chiesa romana.

Tale è l'insondabile disegno di infinita misericordia della Santa Trinità di concederci tutto attraverso la mediazione materna di questo Cuore buonissimo, santissimo ed immacolato.

È una decisione sovrana e irrevocabile della Divina Provvidenza, rivelata alla Chiesa dalla Madonna di Fatima:

"Dio VUOLE stabilire nel mondo la devozione al mio Cuore Immacolato."



# LA GRANDE PROMESSA DEL CUORE IMMACOLATO

« A chi abbraccia questa devozione, prometto la salvezza ».



NA promessa mirabile e sorprendente del 13 giugno 1917!... che tuttavia ci lascia ancora nell'incertezza. Per una grazia speciale, Giacinta sentì il suo Cuore divorato da un amore ardente per il Cuore Immacolato di Maria. E noi? Siamo freddi, o il nostro fervore è così fugace! Sapremo mai se abbiamo una devozione sufficiente per la Madonna affinché mantenga la sua promessa nei nostri confronti?

Qui, il Cielo è accondiscendente all'estremo, e le profezie

più sublime vengono scambiate, tradotti, in richieste minuscole, chiare e precise, facili, che non lasciano spazio all'incertezza. Ognuno può sapere se li ha soddisfatti o meno. Una « piccola devozione », praticata con buon cuore, è sufficiente per ottenere la grazia, infallibilmente, per così dire « ex opere operato », come per i sacramenti; e che grazia! quella della salvezza eterna!

« Se facciamo quello che vi dirò, molte anime saranno salvate.... Verrò a chiedere... la comunione ristoratrice dei primi sabati del mese. » 13 luglio 1917 Questo è il primo "Segreto di Maria" che dobbiamo scoprire e comprendere: è un modo sicuro e facile per salvare le anime dai pericoli dell'inferno. La nostra, innanzitutto, e poi quelle dei nostri cari, e anche dei più grandi peccatori, perché la misericordia e la potenza del Cuore Immacolato di Maria sono senza limiti.

# LE APPARIZIONI DI PONTEVEDRA E TUY

#### IL MESSAGGIO

RANCESCO morì il 4 aprile 1919 e Giacinta il 20 febbraio 1920. Per quanto riguarda Lucia, monsignor da Silva la mandò al collegio di Vilar, gestito dalle suore Dorotee, per esservi istruita. Vi rimase dal 17 giugno 1921 al 24 ottobre 1925, completamente in incognito.

Lasciò la scuola per diventare postulante nel noviziato delle Suore Dorotee a Pontevedra il 25 ottobre 1925.

La sera di giovedì 10 dicembre 1925, dopo cena, la nostra giovane postulante - aveva solo 18 anni - si ritirò nella sua cella. Fu lì che ricevette la visita della Vergine e di Gesù Bambino, come lei stessa racconta in terza persona in una lettera al suo padre spirituale, padre Aparicio:

Il 10 dicembre 1925 le apparve la Vergine e accanto a lei, trasportato da una nube luminosa, il Bambino Gesù. La Vergine gli pose la mano sulla spalla e contemporaneamente gli mostrò un Cuore circondato di spine che teneva nell'altra mano.

Allo stesso tempo, il Bambino gli disse:

« Abbi compassione del Cuore della vostra Madre, circondato da spine che gli uomini ingrati gli conficcano di continuo, senza che nessuno faccia riparazione per toglierle. »

Allora la Beata Vergine gli disse:

« Vedi, figlia mia, il mio Cuore circondato da spine che gli uomini ingrati mi conficcano ogni momento con le loro bestemmie e ingratitudini. Almeno tu, cerca di consolarmi e devi dire che, a tutti coloro che per cinque mesi, il primo sabato, del mese,si confesseranno, riceveranno la Santa Comunione e recitano il Rosario meditando i 15 misteri del Rosario, in spirito di riparazione, prometto di assisterli nell'ora della morte con tutte le grazie necessarie per la salvezza delle loro anime. » Il 15 febbraio 1926, Nostro Signore apparve nuovamente a Suor Lucia :

« Hai rivelato al mondo ciò che la Madre del Cielo vi ha chiesto? » Detto questo, si trasformò in un Bambino splendente e diede a Suor Lucia dettagli pratici su questa devozione.

#### LA PROMESSA

La cosa più sorprendente di Pontevedra è, naturalmente, l'incomparabile promessa fatta dalla Madonna : « A tutti coloro che, durante cinque mesi, il primo sabato... » soddisfano le condizioni richieste, « prometto di assisterli nell'ora della morte con tutte le grazie necessarie per la salvezza delle loro anime ».

La Vergine concede qui, con incommensurabile generosità, la grazia della perseveranza finale, che nemmeno un'intera vita santa di preghiera e sacrificio può meritare, perché è sempre un dono gratuito della misericordia divina.

« La grande promessa, scrive padre Alonso, « non è altro che una nuova manifestazione dell'amore indulgente della Santa Trinità per la Vergine Maria. Per chi comprende una cosa del genere, è facile ammettere che tali meravigliose promesse sono legate a pratiche umili. Poi si dona filialmente a loro con un Cuore semplice e fiducioso verso la Vergine Maria. »

Il primo frutto della comunione riparatrice è la salvezza stessa di chi la pratica.

Chiunque abbia soddisfatto tutte le condizioni necessarie può essere sicuro di ottenere, almeno al momento della morte, e anche dopo misere ricadute nel peccato grave, le grazie necessarie della perfetta contrizione per ricevere il perdono di Dio ed essere preservato dalla punizione eterna.

Ma c'è molto di più in questa promessa, perché il pensiero missionario è presente ovunque nella spiritualità di Fatima. La devozione riparatrice ci viene proposta anche come mezzo per convertire i peccatori che corrono il maggior pericolo di perdersi e come intervento molto efficace per ottenere la pace nel mondo dal Cuore Immacolato di Maria.

#### LE SUE CONDIZIONI

Per praticare e far praticare questa "piccola devozione", è necessario comprenderla bene, e innanzitutto conoscerne le ragioni.

#### 1 - IL PRIMO SABATO DI CINQUE MESI CONSECUTIVI.

Questa prima esigenza del Cielo fa parte della tradizione immemorabile della pietà cattolica che, dopo aver dedicato il venerdì a commemorare la Passione di Gesù Cristo e a onorare il suo Sacro Cuore, ha trovato naturale dedicare il sabato alla sua santissima Madre.

Inoltre, la grande promessa di Pontevedra appare come il felice esito di un intero movimento di devozione, prima spontaneo, poi incoraggiato e codificato dai Pontefici.

Cinque anni dopo il 13 giugno 1912, quando Pio X indulgeva « alla devozione di riparazione nei primi sabati del mese », a Fatima si realizzava la grande manifestazione del Cuore Immacolato di Maria, « circondato da spine che sembravano affondare in esso ».

« Abbiamo capito, dirà in seguito suor Lucia, che era il Cuore Immacolato di Maria, oltraggiato da tutti i peccati dell'umanità, a chiedere **riparazione**. »

#### Perché cinque sabati?

Suor Lucia si trovava a Tuy quando Nostro Signore le ispirò la seguente risposta nella notte tra il 29 e il 30 maggio 1930, durante un'Ora Santa nella cappella:

All'improvviso mi sono sentita più intimamente posseduta dalla presenza divina e, se non sbaglio, questo è ciò che mi è stato rivelato :

- « Figlia mia, il motivo è semplice. Ci sono cinque tipi di offese e bestemmie contro il Cuore Immacolato di Maria.
  - Bestemmie contro l'Immacolata Concezione.
  - Bestemmie contro la sua verginità.
- Bestemmia contro la sua divina maternità, rifiutando persino di riconoscerla come Madre degli uomini.
- Le bestemmie di coloro che cercano pubblicamente di mettere nel cuore dei bambini l'indifferenza o il disprezzo o addirittura l'odio per questa Madre Immacolata.
- Le offese di coloro che la insultano direttamente nelle sue immagini sacre.
- « Questo, figlia mia, è il motivo per cui il Cuore Immacolato mi ha ispirato a chiedere questa piccola riparazione... »

Ciò che è primario nel messaggio di Fatima è la fede, una fede precisa e dogmatica. La vera devozione alla Madonna presuppone sempre e necessariamente la fede nei suoi privilegi e prerogative infallibilmente definiti dalla Chiesa nel suo Magistero sovrano, o insegnati dal Magistero ordinario e unanimemente creduti per secoli dal popolo fedele. Non è un fatto opzionale!

Perciò, coloro che negano apertamente, consapevolmente e ostinatamente le prerogative della divina Maria, commettono contro di Lei atroci bestemmie. E questi peccati gravi sono peccati contro la fede.

Questa devozione dei cinque sabati è stata approvata dal vescovo di Leiria-Fatima il 13 settembre 1939.

#### 2 - CONFESSIONE.

La confessione può essere fatta il primo sabato, o otto giorni prima, o alla confessione mensile in prossimità del primo sabato.

Ad essa deve essere collegato anche il pensiero di riparare al Cuore Immacolato di Maria: non è necessario formulare questa intenzione al confessore, ma solo offrire questa confessione a Dio in spirito di riparazione al Cuore Immacolato di Maria.

- « L'anima aggiunge al motivo principale del dolore, che sarà sempre il peccato come offesa a Dio che ci ha redenti in Cristo, un altro motivo che senza dubbio eserciterà un'influenza benefica ovvero, l'offesa al Cuore Immacolato e Addolorato della Vergine Maria », scrive padre Alonso.
  - « Gesù mio! Molte anime trovano difficile confessarsi il sabato. Se permettete la confessione entro otto giorni per essere valida.
  - Sì, si può fare anche oltre, purché le anime siano in stato di grazia il primo sabato in cui mi ricevono e che, in questa confessione previa, intendano riparare al Cuore Immacolato di Maria.
  - Mio Gesù! E coloro che dimenticano di fare questa intenzione?
  - Possono formularla alla prossima confessione, approfittando della prima occasione che hanno per confessarsi.»

Nostro Signore a Suor Lucia, Tuy, 15 febbraio 1926

#### 3 - LA COMUNIONE RIPARATRICE DEI PRIMI SABATI.

È, ovviamente, l'atto più importante della devozione di riparazione, a cui contribuiscono tutti gli altri. Per comprenderne il significato e la portata, dobbiamo metterla in relazione con la comunione dei primi nove venerdì del mese, richiesta dal Sacro Cuore a Paray-le-Monial, e anche con la comunione miracolosa dell'autunno 1916, già orientata dalla parola dell'Angelo, intorno all'idea di riparazione:

« L'angelo teneva nella mano sinistra un calice, scriverà suor Lucia, sul quale era sospesa un'ostia dalla quale cadevano nel calice alcune gocce di sangue. Lasciando il Calice e l'Ostia sospesi in aria, si prostrò a terra e ripeté tre volte questa pregbiera:

"Santissima Trinità, Padre, Figlio e Spirito Santo, ti adoro profondamente e ti offro il preziosissimo Corpo, Sangue, Anima e Divinità di Gesù Cristo presente in tutti i tabernacoli della terra, in riparazione degli oltraggi, dei sacrilegi e dell'indifferenze con cui Egli stesso è offeso. Per i meriti infiniti del Suo Sacratissimo Cuore e del Cuore Immacolato di Maria, vi chiedo la conversione dei poveri peccatori."

« Poi, alzandosi, prese in mano il calice e l'ostia. Mi diede la Sacra Ostia e condivise il Sangue dal calice tra Francesco e Giacinta, dicendo allo stesso tempo: "Mangiate e bevete il Corpo e il Sangue di Gesù Cristo, orribilmente oltraggiato da uomini ingrati. Riparate i loro crimini e consolate il vostro Dio!"

« Ripeté tre volte : "Santissima Trinità..." »

« Se tutte le condizioni non possono essere soddisfatte il sabato, possono essere soddisfatte la domenica? Le persone di campagna, per esempio, spesso non possono farlo, perché vivono lontano », scriveva padre Gonçalves a suor Lucia il 29 maggio 1930.

Nostro Signore diede la risposta a Suor Lucia nella notte tra il 29 e il 30 maggio 1930 :

« La pratica di questa devozione sarà accettata anche la domenica successiva al primo sabato, quando i miei sacerdoti, per giusti motivi, la permetteranno alle anime. »

Non solo la Comunione, quindi, ma anche la recita del Rosario e la meditazione del Santo Rosario possono essere rimandate alla domenica, per giusti motivi che i sacerdoti sono liberi di giudicare. È facile chiedere questo permesso in confessione. Notiamo ancora una volta il carattere cattolico, ecclesiale, del messaggio di Fatima.

Si noti inoltre che la Messa del sabato sera, anche se è una "Messa anticipata della domenica", può essere conteggiata come Messa del primo sabato del mese.

#### 4 - LA RECITA DEL ROSARIO.

In ognuna delle sei apparizioni del 1917, la Madonna ha chiesto di recitare il Rosario ogni giorno. In quanto si tratta di riparare le offese commesse contro il Cuore Immacolato di Maria, quale altra preghiera vocale potrebbe essere più gradita a Lei!

Il 13 luglio 1917, dopo aver mostrato ai bambini « l'inferno dove vanno le anime dei poveri peccatori », la Madonna raccomandò loro :

« Quando recitate il rosario, dite dopo ogni decina: O mio Gesù, perdona i nostri peccati. Preservaci dal fuoco dell'inferno e porta in Cielo tutte le anime, specialmente quelle più bisognose della tua misericordia. »

Negli APPELLI DEL MESSAGGIO DI FATIMA, suor Lucia ricorda le parole rivolte da Papa Pio IX sul letto di morte a coloro che lo circondavano : « Il Rosario è un riassunto del Vangelo e darà a chi lo recita quei fiumi di pace di cui ci parla la Scrittura ; è la devozione più bella, la più abbondante di grazie e la più gradita al Cuore di Maria. »

#### 5 - I QUINDICI MINUTI DI MEDITAZIONE.

Non si tratta di un quarto d'ora per ogni mistero del Rosario, ma di un unico quarto d'ora per l'insieme! Non è nemmeno necessario meditare ogni mese su tutti e quindici i misteri.

Suor Lucia scrive a padre Gonçalves: « Tenere compagnia alla Madonna per un quarto d'ora mentre mediti i misteri del Rosario. »

E altrove, in una lettera alla madre del 24 luglio 1927:

« I quindici minuti – di meditazione – mi sembra, sono ciò che può, farvi sentire in imbarazzo; ma è molto facile. Chi non pensa ai misteri del Rosario? Dell'Annunciazione dell'Angelo a Maria e dell'umiltà della nostra cara Madre che, vedendosi così esaltata, si definisce schiava del Signore; della Passione di Gesù, che ha sofferto tanto per noi, e della nostra santissima Madre accanto a Gesù sul Calvario? Chi non può dedicare quindici minuti a questi santi pensieri con la più tenera delle madri?

« Addio, mia cara madre. Consolate la nostra Madre celeste in questo modo e fate in modo che molti altri la consolino allo stesso modo. »

In una lettera alla sua madrina cresima (Dona Maria Filomena Morais de Miranda), nel 1927, suor Lucia spiega il suo modo di meditare per un quarto d'ora su un mistero a sua scelta.

Secondo il metodo di Sant'Ignazio, si inizia con *il preambolo* : mettersi alla presenza di Dio, pregando lo Spirito Santo.

Poi pensa al *mistero scelto*: ricorda come la Madonna lo ha vissuto; la ammira in esso, ecc...

Infine, si chiede *come imitare la Madonna* e lei chiede di procurarle questa o quella virtù.

Ogni sabato suor Lucia medita su un mistero. Quando ha terminato i cinque sabati dedicati ai misteri gaudiosi, ricomincia con cinque sabati sui misteri dolorosi, poi cinque su quelli gloriosi.

# L'INTENZIONE RIPARATRICE

#### « ALMENO TU. CERCA DI CONSOLARMI ».

Senza questa intenzione generale, senza questa volontà d'amore che desidera riparare e consolare la Madonna, tutte le pratiche non valgono nulla, non sono niente. La pratica della comunione riparatrice deve essere attenta e fervente:

« Le anime che fanno i primi cinque sabati con fervore e con lo scopo di riparare al Cuore della vostra Madre celeste mi piacciono di più di quelle che ne fanno quindici, tiepide e indifferenti. » Apparizione del 15 febbraio 1925

Nostro Signore ci chiede poco, ma proprio per poterci applicare con cuore, che non sempre significa con grande fervore, perché è la volontà che conta, secondo la grande massima della spiritualità: "Volere è amare".

« Vedi, figlia mia, il mio Cuore circondato da spine che gli uomini ingrati mi conficcano ogni momento con le loro bestemmie e la loro ingratitudine... senza che nessuno possa riparare per rimuoverle... Almeno Tu, cerca di consolarmi. »

È l'amore, "la compassione", che è l'anima di tutte queste pratiche. Si tratta di consolare il Cuore Immacolato della "più tenera delle madri", così oltraggiata.

Il significato più preciso della devozione riparatrice richiesta a Pontevedra non consiste tanto nel meditare i misteri dolorosi del Rosario, quanto nel considerare le offese che il Cuore Immacolato di Maria sta ricevendo attualmente dai popoli ingrati e blasfemi che rifiutano la sua mediazione materna e disprezzano le sue prerogative divine. Tante spine crudeli devono essere tolte dal suo

Cuore con amorevoli pratiche di riparazione, per consolarla e ottenere il perdono di quelle anime che osano offenderla così gravemente.

Da qui l'importanza della rivelazione che suor Lucia ricevette il 29 maggio 1930. Dopo aver enunciato le cinque bestemmie che offendono gravemente la Sua Madre, Nostro Signore ha dato a Suor Lucia la spiegazione decisiva che ci conduce nel segreto del Suo Cuore Immacolato, traboccante di misericordia verso tutti i peccatori, anche verso coloro che disprezzano la Vergine Maria e la offendono:

« Questo, figlia mia, è il motivo per cui il Cuore Immacolato di Maria mi ha ispirato a chiedere questa piccola riparazione e, in considerazione di essa, di commuovere la mia misericordia a perdonare le anime che hanno la disgrazia di offenderla. Quanto a voi, cercate incessantemente, con le vostre preghiere e i vostri sacrifici, a commuovere la mia misericordia verso queste povere anime. »

Qui abbiamo una delle idee principali del messaggio di Fatima : poiché Dio vuole, per un'ultima misericordia, concedere tutte le sue grazie agli uomini attraverso la mediazione della Vergine Immacolata, sembra che il loro rifiuto di sottomettersi docilmente a questa volontà sia la colpa che ferisce particolarmente il suo Cuore, e per la quale Egli non trova più in sé alcuna inclinazione a perdonare. Perché non c'è crimine più imperdonabile per il nostro Salvatore che disprezzare la Sua Santissima Madre e oltraggiare il suo Cuore Immacolato, che è il Santuario dello Spirito Santo. È commettere « la bestemmia contro lo Spirito, che non sarà perdonata né in questo mondo né nell'altro » (Mt 12, 31-32) : suor Lucia stessa suggerisce questo collegamento nella sua conversazione con padre Fuentès.

Presto, il 13 giugno 1929, a Tuy, la Madonna concluderà la grande teofania trinitaria, che è la realizzazione ultima di Fatima, con queste parole impressionanti :

« Tante anime sono condannate dalla giustizia di Dio per i peccati commessi contro di me, che sono venuta a chiedere riparazione. Sacrificati per questa intenzione e prega. » Sì, la Madonna lo afferma con tristezza, molte anime si perdono a causa del loro disprezzo, della loro bestemmia verso di Lei... Poi, dando l'esempio dell'amore per i nemici, è Lei stessa a intervenire, perché solo Lei può ancora salvare questi mostri di orgoglio e ingratitudine, che si ribellano a Lei. Come "Madre della Misericordia e Madre del perdono", come canta il Salve Mater, intercede per loro presso suo Figlio: che la devozione filiale delle anime fedeli, che le comunioni dei cinque sabati offerte per consolare il suo Cuore oltraggiato, siano accettate da Lui in riparazione dei crimini dei peccatori. Che Gesù, in vista di questa "piccola devozione", tenendo conto di questa "piccola riparazione" al suo Cuore Immacolato, si degni di perdonare, nonostante tutto, gli ingrati e i blasfemi, tutti i miserabili che hanno avuto l'audacia di offendere LEI, la sua Santissima Madre!

E come sempre, Nostro Signore asseconda il desiderio di Sua Madre. Egli fa così della devozione riparatrice un mezzo sicuro ed efficace per convertire le anime, molte anime, tra quelle che sono più in pericolo di perdersi eternamente. Dobbiamo citare qui un testo significativo in cui « la grande promessa « sembra passare in secondo piano, in secondo piano rispetto all'intenzione primaria del Cuore di Maria che è la salvezza di tutti i peccatori:

« Mi sembra, scriveva suor Lucia a padre Gonçalvès nel maggio 1930, che il Buon Dio, nel profondo del mio Cuore, insista perché io chieda al Santo Padre l'approvazione della devozione di riparazione che Dio stesso e la Beata Vergine hanno richiesto nel 1925. In considerazione di questa piccola devozione, vogliono dare la grazia del perdono alle anime che hanno avuto la sfortuna di offendere il Cuore Immacolato di Maria, e la Beata Vergine promette di assistere le anime che cercano di riparare a Lei in questo modo nell'ora della morte con tutte le grazie necessarie alla loro salvezza. »

Salvare le anime, tutte le anime, « e specialmente quelle più bisognose », sottrarle tutte al fuoco dell'inferno che le minaccia, è dunque l'intento principale della pratica dei primi sabati del mese,

come già indicato dalla Madonna il 19 agosto 1917, quando esortò i suoi tre pastorelli alla preghiera e al sacrificio:

« Pregate, pregate molto e fate sacrifici per i peccatori, perché molte anime vanno all'inferno perché non banno nessuno che si sacrifichi e pregbi per loro ».

Costituita dal Figlio come Mediatrice universale e Madre della grazia divina, la Vergine Maria, per un disegno della Provvidenza, vuole avere bisogno di noi, del nostro amore consolante e delle nostre "piccole devozioni riparatrici" per salvare le anime dall'inferno.

Che mistero emozionante e terribile è la comunione dei santi, che fa sì che la salvezza di molte anime dipenda davvero dalla nostra generosità. E anche che pungiglione! Infatti come possiamo rifiutare questa azione missionaria che la Madonna aspetta da noi? L'ha resa così facile da realizzare, nondimeno così efficace, così fruttuosa, poiché attraverso di essa molte anime in imminente pericolo di perdita eterna possono ottenere, *in extremis* e quasi loro malgrado, la grazia della conversione!

CONSOLARE il Cuore Immacolato di Maria, trafitto dalle spine, e RIPARARE AGLI oltraggi subiti dai peccatori, CON LA PREGHIERA E IL SACRIFICIO, è la richiesta più precisa di questa prima parte del Segreto del 13 luglio 1917, che la Madonna è venuta a ricordare e a precisare a Pontevedra nel 1925 e a Tuy nel 1929 e 1930:

#### « Almeno Tu, cerca di consolarmi. »

Il sacrificio più perfetto e la preghiera più efficace è, ovviamente, il Santo Sacrificio della Messa e della Comunione offerto a Dio in spirito di riparazione.

Infine, non dimentichiamo che, oltre alla conversione dei peccatori e alla nostra salvezza eterna, la Madonna ha voluto collegare alla comunione riparatrice un'altra magnifica promessa, quella del dono della PACE:

- « Per evitare la guerra, verrò a chiedere la consacrazione della Russia al mio Cuore Immacolato e la comunione riparatrice nei primi sabati del mese.
- « Se le mie richieste saranno ascoltate, la Russia si convertirà e ci sarà la pace.
- « Altrimenti, diffonderà i suoi errori in tutto il mondo, causando guerre e persecuzioni contro la Chiesa. I buoni saranno martirizzati. Il Santo Padre avrà molto da soffrire, molte nazioni saranno annientate. »

Apparizione della Madonna, 13 luglio 1917

Suor Lucia poté scrivere a padre Aparicio il 19 marzo 1939 :

« Dalla pratica di questa devozione, unita alla Consacrazione al Cuore Immacolato di Maria, dipende per il mondo la pace o la guerra. Per questo ho tanto desiderato la sua propagazione; e poi, soprattutto, perché questa è la volontà del nostro buon Dio e della nostra cara Madre Celeste. »

E il 20 giugno 1939, nello stesso:

« La Madonna ha promesso di rimandare il flagello della guerra, se questa devozione sarà propagata e praticata. La vediamo rimandare questo castigo nella misura in cui ci si sforza di propagare questa devozione; ma temo che non possiamo fare più di quanto stiamo facendo e che Dio, contrariato, toglierà il braccio della sua Misericordia e lascerà che il mondo sia devastato da questo castigo, che sarà come non c'è mai stato, orribile, orribile. »

Così, Dio VUOLE che il Cuore Immacolato della Sua Madre sia onorato, perché VUOLE che riceva ovunque un culto solenne, ufficiale e pubblico, perché vuole che regni efficacemente nella Chiesa e su tutti i popoli. Dio le ha affidato tesori incomparabili di grazie da riversare su tutta la cristianità. Una sola parola è sufficiente per evocare tutti questi benefici temporali: la pace. Ebbene, nel suo amore per Lei e nel suo desiderio di farne la Mediatrice di tutte le grazie e la dispensatrice di ogni bene, la Santa Trinità vuole che sia la fonte e

la depositaria unica e obbligata del dono divino della pace nel nostro secolo. E la Madonna, con materna gentilezza, è venuta a dirci in che modo dobbiamo chiederle questo dono prezioso: attraverso questa "piccola devozione di riparazione".

#### Lettera di Suor Lucia, 1 novembre 1927

« Mi sembra, mia buona madrina, che siamo felici di poter dare alla nostra cara Madre in cielo questa prova d'amore, perché sappiamo che lei vuole che le venga offerta. Per quanto mi riguarda, confesso che non mi sento mai così felice come quando arriva il primo sabato. Non è forse vero che la nostra più grande felicità è quella di essere interamente devoti a Gesù e a Maria e di amare loro, solo loro, senza riserve? Lo vediamo chiaramente nella vita dei santi... Erano felici perché amavano, e noi, mia buona madrina, dobbiamo cercare di amare come loro, non solo per godere di Gesù, che è la cosa meno importante — perché se non lo godiamo quaggiù, lo godremo lassù — ma per dare a Gesù e a Maria la consolazione di essere amati (...) e perché in cambio di questo amore possano salvare molte anime. »

#### Lettera di Suor Lucia, 31 marzo 1929

« Vostra Reverenza non può immaginare quanto sia grande la mia gioia nel pensare alla consolazione che i Sacri Cuori di Gesù e di Maria riceveranno attraverso questa amabile devozione, e al grandissimo numero di anime che saranno salvate per mezzo di questa amabile devozione. Dico che si salveranno, perché poco tempo fa il nostro buon Dio, nella sua infinita misericordia, mi ha chiesto di cercare, con le mie preghiere e i miei sacrifici, di riparare, preferibilmente al Cuore Immacolato di Maria, e di implorare il perdono e la misericordia a favore delle anime che bestemmiano contro di Lei, perché la misericordia divina non perdona queste anime senza la riparazione. »

## Comunione sipasatsice

Comunione riparatrice? Si noti subito che sia i primi nove venerdì del mese che i primi cinque sabati, rispettivamente richiesti da Nostro Signore a Santa Margherita Maria nel 1673 e dalla stessa Madonna a Lucia di Fatima, sono comunioni riparatrici. Quando venite nelle nostre Case per fare i vostri Primi Sabati, non è solo per ricevere la benedizione di Dio, ma anche per riparare ai peccati del mondo.

Quando eravamo bambini, ci veniva detto a proposito dei primi nove venerdì del mese: « Se sei confessato e hai fatto la Comunione, sei sicuro di avere le grazie necessarie il giorno della tua morte per andare in Paradiso ».

Era come un piccolo commercio: i primi nove venerdì del mese si lavora al meglio, per guadagnarsi il paradiso. In questo modo, potete essere certi che, nonostante ogni sorta di assurdità, andrete comunque in Paradiso!

Ma non è per questo che Gesù ha chiesto questa pratica. L'ha chiesta per amore Suo, non solo per ottenere le grazie, ma soprattutto per consolare il Suo Cuore oltraggiato dai peccatori e ottenere così il Suo perdono dei loro terribili peccati.

Lo stesso vale per i primi cinque sabati: non si deve pensare prima a se stesso. « Quando ne avrò cinque, sono sicuro che la Santa Vergine mi apparirà al momento della mia morte per andare in Paradiso, anche se sono molto stupido o se mi comporto molto male! » No, è per riparare.

Che cosa significa "riparazione"? Da chi? Per chi? Per cosa? A chi? A quale scopo? Cinque domande, cinque risposte.

- 1. Da chi ? Da parte mia, un cristiano tiepido che sta facendo il mio primo venerdì con un'intenzione retta. Io sono colui che farà la riparazione, che farà la comunione e nella mia comunione avrò pensieri di riparazione.
- 2. Per chi? Per coloro che hanno bisogno di riparazione, cioè per i peccatori, per me, ma ce ne sono molti altri. Nel nostro ringraziamento, pensiamo che ci sono tanti peccatori che vanno

- dritti all'inferno perché hanno continuamente insultato Nostro Signore e la Vergine Maria.
- 3. Per cosa ? Perché feriscono il Cuore di Gesù e di Maria, i sacratissimi cuori di Gesù e di Maria. Hanno fatto più male a Gesù quando hanno insultato la Vergine Maria, la loro Madre celeste, o l'hanno fatta rattristare.
- 4. A chi? È al Sacro Cuore che facciamo riparazione nei primi venerdì, ed al Cuore Immacolato nei primi sabati.
- 5. A quale scopo? Per la salvezza del mondo.



Quali sono i crimini che feriscono i Cuori di Gesù e di Maria? Sono insulti, bestemmie, empietà verso Gesù e Maria. Ma a Gesù sono in abominio soprattutto le bestemmie, il disprezzo pronunciato contro la Vergine, sua Madre.

Per esempio, quando le persone bruciano i loro quadri, distruggono i loro rosari e le loro medaglie. Sembra che questo sia stato fatto in URSS. I bolscevichi erano come demoni. Papa Pio XI e i vescovi ci fecero pregare per tutti quei bolscevichi che erano diventati demoni furiosi, destinati all'inferno. Così abbiamo dovuto

compensare, riparare, fare qualcosa che cancellasse il peccato, per consolare il Cuore di Gesù e di Maria. Ma ora è nel nostro paese!

In passato, molte persone indossavano rosari o avevano statue nelle loro case. Oggi non esiste più un'immagine della Vergine Maria e anche nelle chiese le statue stanno scomparendo.

Inoltre, gli uomini depravati insultano la Beata Vergine con le loro parole o i loro scritti, negando i dogmi e le bellezze della Beata Vergine! Ora si dice che la Beata Vergine, dopo Gesù, abbia avuto altri figli! Colei che si dice sia sempre vergine, che è la Madre di Gesù Cristo, Figlio di Dio. Negare la verginità e la maternità divina di

Maria è empio : è calpestare le sue glorie, è detronizzarLa. Ci sono sacerdoti che negano la sua Immacolata Concezione. Il sacerdote che predica questo va dritto all'inferno. Che volto avrà quando apparirà davanti a Gesù e a Maria, Regina del Cielo e degli Angeli? La Madonna lo guarderà con tristezza e Gesù lo condannerà con furore, dicendo : « Hai insultato mia Madre, prete! »

Cosa fare? **Dovete riparare**, cioè voi, con l'anima ben purificata dalla confessione, farete la Comunione e, mentre la fate, penserete a tanti di questi oltraggi, come i bambini di Fatima pensavano ai peccatori che avevano visto cadere all'inferno. Per impedirlo, dovevano esserci anime sante che avrebbero consolato la Madonna e Nostro Signore.

La nostra comunione del venerdì è per consolare Gesù nella sua agonia, e quella del sabato è per consolare la Madonna che ha dovuto assistere a tutto il calvario di suo Figlio. Quando i cristiani perdono la fede, non recitano più il rosario o le preghiere, lei li vede dal cielo dirigersi verso la loro dannazione. Allora è una grande mistero : chiede a Dio Padre di perdonarli perché non vadano all'inferno.

La Madonna di Fatima ha un aspetto triste e mostra il suo Cuore trafitto da spine. Queste sono tutte le bestemmie, tutti gli insulti che riceve dai peccatori, e i peccatori sono persino nella Chiesa cattolica... Sono ferite amare, come una spada nel Cuore di nostra Madre, insultata dai suoi figli. Gesù non può sopportarlo!

Così intercediamo come i figli che abbracciano la propria Madre per consolarla, perché i peccatori l'hanno colpita. Non c'è bisogno di guardare lontano per trovare queste persone. Abbiamo intorno a noi molti che non credono più in nulla, che bestemmiano, che spesso vogliono allontanarci dalla nostra religione, che deridono la Chiesa e la Beata Vergine. Che ci facciano pena! In primo luogo, per non seguirli e, in secondo luogo, per dirci: se continuano così, andranno all'inferno...

L'angelo di Fatima disse ai bambini : « *Consolate il vostro Dio.* » Dobbiamo consolare Gesù, consolare Maria. È una cosa meravigliosa. Proprio come si consola la propria madre quando piange senza sapere perché. Ed è molto dolce al Cuore poterla consolare! Lì dobbiamo consolare la Beata Vergine, la nostra Madre celeste.

Così, chi, ogni primo sabato, si confessa, riceve la Santa Comunione e poi recita il suo rosario, medita davanti a una statua o a un'immagine della Beata Vergine, è benedetto da Dio. Se gli vengono le lacrime agli occhi, pensando che la sua Madre celeste è così disprezzata, questo bambino sarà ovviamente in grado di metterle le braccia al collo quando si presenterà al suo cospetto. Le dirà: « O mia povera piccola Madre, come sei stata trattata male dai peccatori, ma abbi pietà di loro! »

ChiederLe misericordia per i peccatori le piace e le permette di intercedere per i peccatori davanti al grande Dio del cielo. Se la Madonna piange davanti al Padre celeste e chiede perdono per i peccatori, questi andranno sicuramente in Paradiso.

Confidiamo in Lei e chiediamoLe la salvezza dei poveri peccatori. Le dico: « *Guarda tutti questi poveri peccatori!* » Li spingo tra le braccia e quando ne ha un braccio pieno, le passo in mezzo. Poi, persa nella massa, la raggiungo facilmente. È un segreto, farete come me!

Lettura spirituale di Don Georges de Nantes, 1 marzo 1997

## 1 primi cinque sabati del mese

Attraverso gli avvertimenti della Madonna a Fatima, abbiamo appreso ciò che Gesù voleva, vedendo che non aveva avuto avuto molto successo, e che le persone non si erano convertite come avrebbe desiderato attraverso la rivelazione del suo amore.

Disse alla Vergine: « Visto che sono così ostinati e chiusi, incapaci di amarmi e di fare ciò che ho chiesto loro, nonostante le mie promesse, La Madre mia, vada prima a cercare di sedurli, di attaccarli a Lei, in modo che facciano quegli atti di devozione che ci permetteranno di salvarli, altrimenti andranno tutti all'inferno. »

Così la Madonna è scesa a Fatima e poi, in ulteriori comunicazioni all'ultima veggente di Fatima, Maria Lucia del Cuore Immacolato, ha spiegato che Dio voleva che facessimo i primi cinque sabati del mese.

Solo cinque è niente, ma è già qualcosa. Ma il poco che chiede le viene rifiutato! Quindi non ha senso chiedere di più. Nei primi cinque sabati, se vi siete confessati, dovreste ricevere la Santa Comunione in quel giorno, e non solo per avere la grazia di non andare all'inferno e di andare direttamente in Paradiso, ma per ricevere la Santa Comunione in riparazione di tutte le bestemmie, le cattiverie, gli insulti e le scortesie dette contro la Beata Vergine.

Quando ero giovane, pensavo: nessuno insulta la Beata Vergine. Non sapevo che in quel periodo i comunisti in Russia stavano bruciando tutte quelle immagini che chiamano icone, che rappresentano la Beata Vergine.

La Beata Vergine sapeva tutto questo e ha chiesto di fare la Comunione per cinque sabati in riparazione. Non dobbiamo dimenticare, quando facciamo la comunione il primo sabato, di fare riparazione, di chiedere perdono; in spirito, di mettere le braccia al collo della Beata Vergine e di chiederLe perdono come fanno i bambini.

Inoltre, è necessario **recitare i misteri del Santissimo Rosario**. Il Rosario intero è un grande rosario di quindici decine, diviso in tre gruppi : misteri gaudiosi, misteri dolorosi e misteri gloriosi. In ognuno di questi gruppi, cinque decine : cinquanta Ave Maria.

Con il rosario siamo sicuri di piacere alla Madonna e a Dio Padre, poiché ogni volta che è apparsa a Lourdes e poi a Fatima, la Madonna aveva sempre un rosario in mano e chiedeva che fosse recitato.

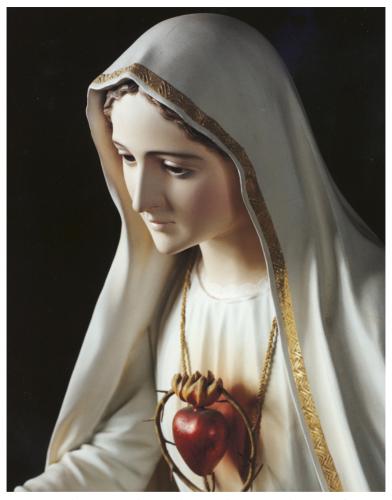
Per recitare correttamente il rosario, bisogna sapere quali sono i quindici misteri. Per farlo, è necessario meditare per un quarto d'ora sull'uno o sull'altro.

Ci sono cinque eventi felici nella vita di Maria, Gesù e San Giuseppe. Questi sono i **misteri della gioia**.

Ci sono cinque eventi molto **dolorosi**, tra i tanti : l'agonia di Nostro Signore, tutte le sofferenze patite durante la sua Passione e, infine, la sua morte sulla Croce.

Poi c'erano **i misteri gloriosi**. Sono iniziati con la Risurrezione, l'Ascensione e infine la Pentecoste. L'Assunzione e l'Incoronazione della Vergine Maria completano questa meditazione, portandoci in Paradiso!

Meditazione di Don Georges de Nantes, 6 giugno 1998



O Madre mia celeste, dammi il tuo Bambino Gesù!

DOLCE Cuore di Maria, sii la mia salvezza! Cuore Immacolato di Maria, converti i peccatori! Salvate le anime dall'inferno!

Per il tuo amore, o Dio, in riparazione dei peccati commessi contro il Cuore Immacolato di Maria, per la conversione dei peccatori e per il Santo Padre.

Preghiere dei veggenti di Fatima

#### LA DEVOZIONE DEL PRIMO SABATO

#### e la grande promessa mariana di Fatima

Vedi, figlia mia, il mio Cuore circondato da spine che gli uomini ingrati mi conficcano ogni momento con le loro bestemmie e ingratitudini. Almeno tu, cerca di consolarmi e di dire che tutti coloro che, per cinque mesi, il primo sabato:

- 1) si confesseranno,
- 2) riceveranno la Santa Comunione,
- 3) reciteranno un rosario,
- 4) e mi faranno compagnia per quindici minuti meditando i quindici misteri del Rosario, in spirito di riparazione,

Prometto di assisterli nell'ora della morte con tutte le grazie necessarie alla salvezza delle loro anime.

Promessa fatta in un'apparizione a Lucia il 10 dicembre 1925 a Pontevedra

#### PREGHIERE DI FATIMA

#### Insegnato dall'Angelo nel 1916

M 10 Dio, io credo, adoro, spero e ti amo! Ti chiedo perdono per coloro che non credono, che non adorano, che non sperano, che non ti amano.

Santo, ti adoro profondamente e ti offro il preziosissimo Corpo, Sangue, Anima e Divinità di Gesù Cristo, presente in tutti i tabernacoli della terra, in riparazione degli oltraggi, dei sacrilegi e dell'indifferenze da cui Egli stesso è offeso. Per i meriti infiniti del suo Sacratissimo Cuore e del Cuore Immacolato di Maria, ti chiedo la conversione dei poveri peccatori.

#### Insegnato dalla Madonna il 13 luglio 1917

O Gesù, è per il tuo Amore, in riparazione delle offese al Cuore Immacolato di Maria e per la conversione dei poveri peccatori.

O mio Gesù, perdona i nostri peccati, preservaci dal fuoco dell'inferno e porta in Cielo tutte le anime, specialmente quelle più bisognose della tua misericordia.